

ISTITUTO COMPRENSIVO

F. Tozzi - Siena

CURRICOLI VERTICALI

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

CHE COS'É IL CURRICOLO

La progettazione di un unico curriculum verticale facilita il raccordo tra il primo anello della formazione del bambino, rappresentato dalla Scuola dell'Infanzia e le successive fasi della sua crescita.

Il Curriculum delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle fasi d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati **il sapere, il saper fare, il saper essere**.

Il percorso curricolare mette al centro i soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione e ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti, mirando a costruire una continuità educativa.

Nel campo didattico, il concetto di competenza ha una valenza molto importante per quanto riguarda l'atteggiamento del docente verso l'alunno e verso le metodologie.

Se la competenza presuppone l'integrazione di abilità e conoscenze tecniche con capacità personali, relazionali, metodologiche, è evidente che la didattica non può limitarsi alla trasmissione del sapere e alla sua applicazione "addestrativa", come l'atteggiamento del docente non può esaurirsi nell'istruire, senza occuparsi dell'educazione delle capacità personali. Se competenza è "sapere agire", capacità di agire per modificare la realtà, la didattica deve offrire all'allievo occasioni di risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per rappresentarla attraverso la riflessione.

IL CURRICOLO VERTICALE PERMETTE DI:

- sviluppare un lavoro continuo che abbia lo stesso "filo conduttore" trasversale a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuola che consenta di realizzare in modo consapevole la continuità tra i diversi ordini di scuola
- promuovere lo sviluppo in ogni segmento scolastico di abilità che consentono l'elaborazione e l'acquisizione dei saperi essenziali per comprendere la presente condizione dell'uomo planetario che si trova a vivere e agire in un mondo in continuo cambiamento
- valorizzare la metodologia della ricerca intesa come metodo di analisi e approccio ai problemi (pensiero divergente)
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi di età diversa
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA, BES, alunni stranieri, disabili...)
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze di ogni bambino promuovendo la collaborazione con il territorio, la famiglia e le altre agenzie educative

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO:

Dalle Indicazioni al curriculum

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Aree disciplinari e discipline

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola.

Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

Continuità ed unitarietà del curricolo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

Valutazione

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove.

La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola o operanti in rete con docenti di altre scuole.

Nell'aderire a tale prospettiva, le scuole, al contempo, esercitano la loro autonomia partecipando alla riflessione e alla ricerca nazionale sui contenuti delle Indicazioni entro un processo condiviso che potrà continuare nel tempo, secondo le modalità previste al momento della loro emanazione, nella prospettiva del confronto anche con le scuole e i sistemi di istruzione europei.

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Una scuola di tutti e di ciascuno

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione.

Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata agli allievi disabili o con bisogni

educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

Tali scelte sono bene espresse in alcuni documenti di forte valore strategico per la scuola, quali "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2007, "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009, e "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del 2011, che sintetizzano i criteri che devono ispirare il lavoro quotidiano degli insegnanti.

Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza

Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori.

Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali.

Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta il ruolo del dirigente scolastico per la direzione, il coordinamento e la promozione delle professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.

L'elaborazione e la realizzazione del curriculum costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

La presenza di comunità scolastiche, impegnate nel proprio compito, rappresenta un presidio per la vita democratica e civile perché fa di ogni scuola un luogo aperto, alle famiglie e ad ogni componente della società, che promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo, sul posto decisivo della conoscenza per lo sviluppo economico, rafforzando la tenuta etica e la coesione sociale del Paese.

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

Competenze chiave di Cittadinanza attiva

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riferimenti normativi

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006/962/CE)

Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"

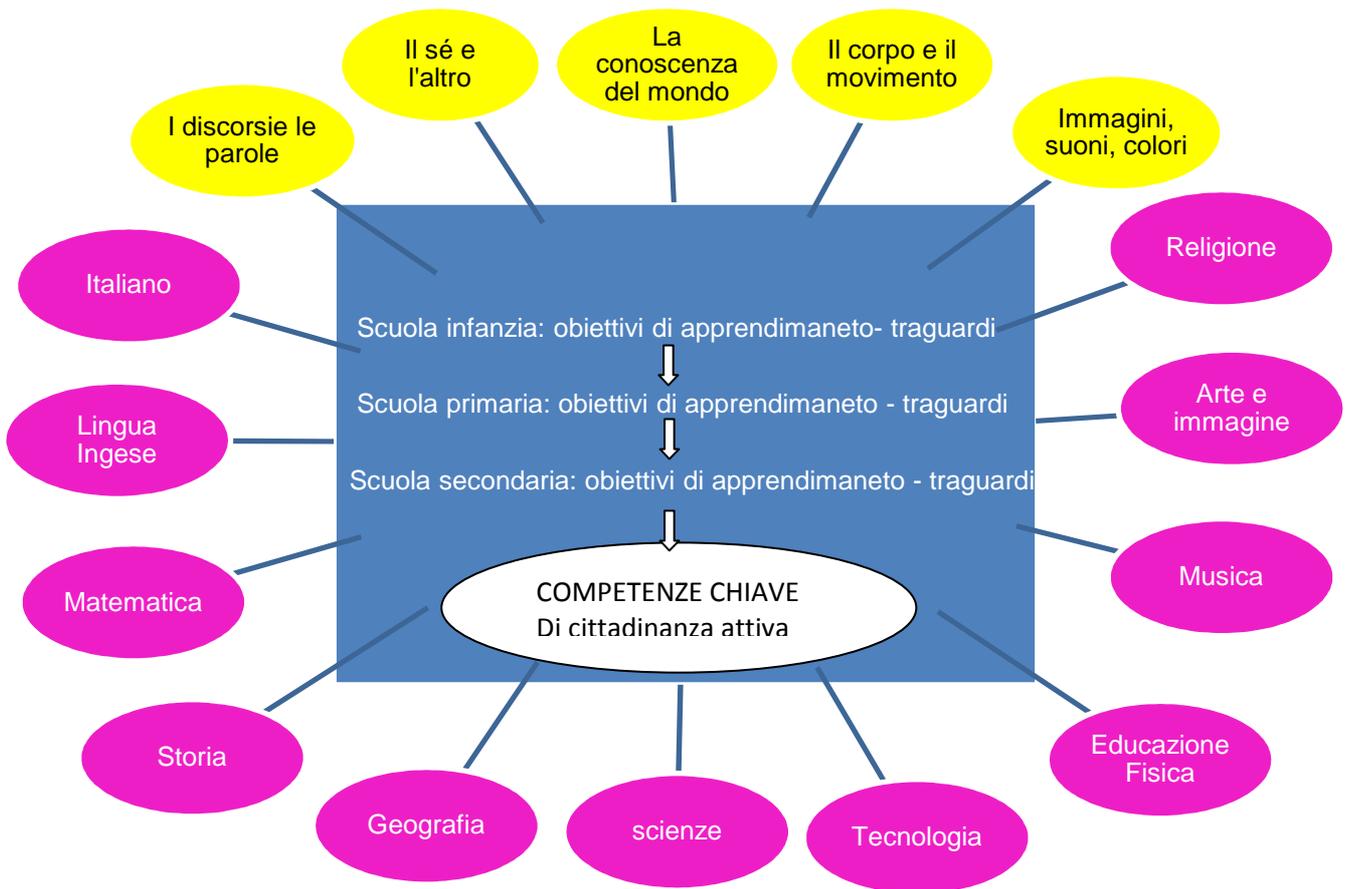
Di ciascuna competenza viene riportata una sintesi della definizione ufficiale presente nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006.

1. Comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta); di interagire adeguatamente, attraverso l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche, e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero.

2. **Comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) richieste per la comunicazione in madrelingua, ma richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale.
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani, ma comporta anche la comprensione degli effetti dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
4. **Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
5. **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
6. **Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
7. **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.
8. **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Competenze chiave e Curricoli

Come si può osservare dal prospetto riassuntivo della pagina successiva e dalle tabelle analitiche che seguono, i tre ordini di Scuola concorrono gradualmente alla futura formazione delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva attraverso i Campi d'esperienza (Infanzia) e le diverse discipline (Primaria e Secondaria di primo grado). Le diverse discipline non vanno intese come esperienze di apprendimento separate, "a compartimenti stagni", ma come aree trasversali che concorrono tutte, pur con le proprie specificità, alla formazione della persona – studente.



	CAMPI DI ESPERIENZA				
SCUOLA DELL'INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé l'altro	Il corpo in movimento	Immagini, suoni, colori
	↓				
SCUOLA PRIMARIA	AREE, AMBITI DISCIPLINARI				
	Italiano Lingua inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Musica Arte e immagine
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DISCIPLINE, MATERIE				
	Italiano Lingua inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica

Il curriculum verticale per competenze si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone

- la centralità del processo di insegnamento-apprendimento
- il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione (*autonomia "funzionale" delle scuole di Giancarlo Cerini*)

LA LOGICA DELLA COMPETENZA ... IL PROFILO FINALE

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

La logica del curriculum per competenze è il profilo finale: che ragazzo/a dovrà essere?

Definiti i bisogni di apprendimento del discente, dunque, la logica è l'apprendimento integrato per piani, proseguendo a ritroso.

TRAGUARDI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE NECESSITANO DI UNA REGIA COMUNE

Dobbiamo cominciare a progettare dai **traguardi**: dalla competenza alla strumentalità di base; dalla Scuola Secondaria di I grado, alla Scuola dell'Infanzia. Dobbiamo cominciare anche a condividere strumenti di valutazione, che sono le fondamenta e la nervatura dell'apprendimento-insegnamento. Solo una cultura della valutazione può aiutare a condividere le responsabilità del sistema educativo. Per realizzare un progetto educativo per competenze, però, non bisogna puntare solo sulle abilità di base, ma è necessario anche rafforzare i livelli di capacità e di comprensione dei nostri ragazzi, attrezzarli di più sul piano culturale.

COS'È LA COMPETENZA?

“La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola “ (Giancarlo Cerini)

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (*capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive*) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali .

COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO?

APPROCCIO PER COMPETENZE	APPROCCIO PER OBIETTIVI
centratura sulle situazioni/compiti in forma di problemi complessi che l'alunno deve essere in grado di affrontare	centratura sui contenuti disciplinari che l'alunno deve fare propri
contestualizzazione/senso degli apprendimenti	decontestualizzazione/ contenuto insegnato per se stesso
centratura sulle azioni del discente	centratura sulle azioni dell'insegnante
profilo in uscita: classi di situazioni da trattare con competenza a conclusione del percorso formativo	profilo in uscita : contenuti disciplinari da riprodurre
valutazione: delle potenzialità d'impiego degli apprendimenti disciplinari	valutazione: del grado di acquisizione dei contenuti

INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?

- **Centratura sull'allievo.** Vanno limitate tutte le attività nelle quali è il docente ad avere il ruolo di attore principale (lezioni frontali, dimostrazioni, sintesi proposte...).
- **Mobilizzazione di un insieme integrato di risorse differenti.** Devono essere attività che richiedono risorse di varia natura (capacità, conoscenze,abilità operative...) che devono essere articolate tra loro.
- **Esercizio diretto della competenza attesa.** Proporre attività che mettano l'allievo in condizione di esercitare direttamente una certa competenza. (Es.: costruire un gioco seguendo le istruzioni; costruire figure o piante, tenendo conto delle descrizioni scritte...,attività da svolgere a partire da una la lettura autonoma)
- **Significatività.** L'attività proposta deve fare riferimento il più possibile all'esperienza dell'allievo, deve coinvolgerlo, orientandolo verso un obiettivo che dia senso alla sua azione (leggere per cercare un'informazione...)
- **Novità.** L'attività da proporre deve fare riferimento a situazioni relativamente nuove: devono essere situazioni nuove con elementi familiari che consentano di inquadrare il compito e le risorse necessarie ad affrontarlo.

COME SI PROGETTA PER COMPETENZE?

L'insegnante deve:

- definire la **competenza attesa**
- definire gli **apprendimenti** che si vogliono integrare
- scegliere una **situazione** appartenente ad una famiglia di situazioni, di un livello di complessità adatto, che sia significativa, che sia nuova, che offra l'occasione di integrare ciò che si vuol fare integrare
- strutturare le **modalità di realizzazione**, non solo per assicurarsi della funzionalità delle attività stesse, ma anche per garantire che sia l'allievo al centro dell'attività
- definire gli **strumenti di valutazione**

COME SI CONDUCE IL LAVORO D'AULA?

Si deve precisare:

- ciò che fanno gli allievi
- ciò che fa l'insegnante
- il materiale che gli allievi hanno a disposizione
- la consegna precisa data agli allievi
- le modalità di lavoro (individuale, in gruppo, che tipo di gruppo...)
- le fasi del lavoro
- indicazione degli scogli da evitare

Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, si progetta il percorso (*discipline, strumenti, strategie*) necessari al suo conseguimento. Questo è possibile attraverso un insegnamento-apprendimento il più possibile unitario, impostando una didattica di tipo modulare-costruttivista: si organizzano progetti integrati, al cui interno ci sono uno o più moduli di insegnamento-apprendimento interdisciplinari in sé compiuti. Le discipline coinvolte vengono segmentate in percorsi specifici ed esaustivi. I moduli, così, rappresentano una parte significativa, unitaria ed organica di un percorso formativo disciplinare e interdisciplinare, che potrà essere sviluppato progressivamente in altri "step" del progetto integrato. Il compito unitario di prestazione (*o situazione-problema*) ne è lo strumento. Esso, infatti, viene utilizzato all'inizio dell'unità di lavoro (*per stimolare la voglia di apprendere*), durante (*per mettere in atto i propri talenti e le capacità - cognitive, meta cognitive, relazionali ... ecc - ed apprendere/esercitare nuovi apprendimenti*) e al termine (*per certificare la competenza*). Attraverso la sperimentazione, l'interazione con l'insegnante, la personale elaborazione dei materiali e dati/documento, l'autovalutazione, la discussione con i compagni, l'approfondimento conseguente, l'alunno costruisce il proprio sapere. Ad ogni step, si propone un nuovo contesto didattico, per insegnare a trasferire le conoscenze.

Tale modo di procedere, necessita di una didattica per problemi e per progetti, necessita di attività laboratoriali e di una metodologia basata sull'apprendistato cognitivo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini.

Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI

Lo stile delle programmazioni delle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto fa riferimento alle metodologie dello "sfondo integratore", della "ricerca-azione" e dell'operare per "progetti".

Gli obiettivi e i percorsi non sono mai comunque frazionati in aree separate ma intrecciati in modo complesso.

L'intervento delle insegnanti è essenzialmente di "regia educativa": organizzare nell'ambiente dei sostegni, creare situazioni, mettere a disposizione strumenti che possano favorire il processo di auto-organizzazione cognitiva propria di ogni bambino. Vengono quindi privilegiati il gioco e le esperienze a contatto diretto con i vari materiali per "favorire i significativi apprendimenti". L'organizzazione didattica nei vari momenti della giornata prevede:

- attività a sezioni aperte
- attività a piccoli gruppi
- laboratori
- progetti
- lezioni frontali
- gioco

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**identità**, dell'**autonomia**, della **competenza** e li avvia alla **cittadinanza**.

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro:

1. *Il sé e l'altro*
2. *Il corpo e il movimento*
3. *Immagini, suoni, colori*
4. *I discorsi e le parole*
5. *La conoscenza del mondo*



Sistemi simbolici della nostra cultura attraverso i quali si predispone il **curricolo esplicito** della scuola dell'infanzia

Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo:

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole - tutti
2. Comunicazione nelle lingue straniere	
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo – Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio
4. Competenze digitali	Immagini, suoni, colori - tutti
5. Imparare a imparare	Tutti
6. Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro - tutti
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, nei laboratori ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione dove le stesse routine svolgono funzione regolatrice e offrono l'input per nuove esperienze. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica (**curricolo implicito**).

L'elaborazione dell'intreccio tra i suddetti curricula si pone come compito imprescindibile per i docenti che prevedono come parte integrante della progettazione anche la pratica della documentazione e della valutazione, rendendo così visibili i percorsi di crescita e i progressi dell'apprendimento di tutti e di ciascuno.

CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza</p> <p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di Funzionamento</p>	<p>-Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>-Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>-Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>-Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.</p> <p>-Analizzare e commentare figure di crescente complessità.</p> <p>-Formulare frasi di senso compiuto.</p> <p>-Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.</p> <p>-Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>-Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>-Inventare storie e racconti.</p> <p>-Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.</p> <p>-Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>-Riprodurre e confrontare scritture.</p> <p>-Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>	<p>-Principali strutture della lingua italiana</p> <p>-Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p> <p>-Principi essenziali di organizzazione del discorso</p> <p>-Principali connettivi logici</p> <p>-Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p> <p>NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante</p>

CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza</p> <p>-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana</p>	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <p>-Comprendere parole, brevissime istruzioni istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><i>Produzione orale</i></p> <p>-Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine</p> <p>-Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>-Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</p> <p>-Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.</p>

CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare secondo criteri (dati o personali) -Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà -Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni -Individuare la relazione fra gli oggetti -Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta -Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche -Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) -Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) -Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari -Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali -Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi -Comprendere e rielaborare mappe e percorsi -Costruire modelli e plastici -Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni -Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi -Porre domande sulle cose e la natura -Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli -Descrivere e confrontare fatti ed eventi -Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine -Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni -Elaborare previsioni ed ipotesi -Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni -Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati -Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi -Costruire modelli di rappresentazione della realtà 	<ul style="list-style-type: none"> -Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata -Linee del tempo -Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni -Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...) -Raggruppamenti -Seriazioni e ordinamenti -Serie e ritmi -Simboli, mappe e percorsi -Figure e forme -Numeri e numerazione -Strumenti e tecniche di misura

CAMPI D'ESPERIENZA	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità - TUTTI	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none"> -Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti -Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio -Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... -Individuare e utilizzare il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dall'insegnante -Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer -Realizzare elaborazioni grafiche -Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer -Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer -Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli -Visionare immagini, opere artistiche, documentari 	<ul style="list-style-type: none"> -Il computer e i suoi usi -Mouse -Tastiera -Icane principali di Windows e di Word -Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....)

CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rispondere a domande su un testo o su un video -Utilizzare semplici strategie di memorizzazione -Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute -Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. -Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. -Compilare semplici tabelle -Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto 	<ul style="list-style-type: none"> -Semplici strategie di memorizzazione -Schemi, tabelle, scalette -Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro

CAMPI D'ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>Gioca e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti,</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia -Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato -Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni -Rispettare i tempi degli altri -Collaborare con gli altri -Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili -Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale -Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno -Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti -Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni -Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni -Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro -Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse -Scambiare giochi, materiali, ecc... -Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune -Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto -Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza -Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. -Regole della vita e del lavoro in classe -Significato della regola -Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)

<p>seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente</p>		
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>-Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto</p> <p>-Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti</p> <p>-Giustificare le scelte con semplici spiegazioni</p> <p>-Formulare proposte di lavoro, di gioco</p> <p>-Confrontare la propria idea con quella altrui</p> <p>-Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro</p> <p>-Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza</p> <p>-Formulare ipotesi di soluzione</p> <p>-Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza</p> <p>-Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>-Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p> <p>-Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro</p> <p>-Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti</p>	<p>-Regole della discussione</p> <p>-I ruoli e la loro funzione</p> <p>-Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)</p> <p>-Fasi di un'azione</p> <p>-Modalità di decisione</p>

CAMPI D'ESPERIENZA	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	<ul style="list-style-type: none"> -Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); -Ascoltare brani musicali. -Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni -Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. -Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico -Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale -Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. -Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà -Usare modi diversi per stendere il colore -Utilizzare i diversi materiali per rappresentare -Impugnare differenti strumenti e ritagliare -Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti -Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. -Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. -Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare -Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri -Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. -Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. -Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse 	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi -Principali forme di espressione artistica -Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea -Gioco simbolico

CAMPI D'ESPERIENZA	IL CORPO IN MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia -Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. -Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. -Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute -Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare -Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi -Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza -Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi -Rispettare le regole nei giochi -Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> -Il corpo e le differenze di genere -Regole di igiene del corpo e degli ambienti -Gli alimenti -Il movimento sicuro -I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri -Le regole dei giochi

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- | | |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| o Lezioni frontali | o Lavori di gruppo |
| o Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non | o Attività a classi aperte o per classi parallele |
| o Conversazioni libere e/o guidate | o Osservazioni ed esperimenti |
| o Discussioni libere e/o guidate | o Visione di dvd |
| o Problem solving | o Didattica multimediale |
| | o Circle-time |

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe.

Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio **PROPRIO** delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio.

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

DISCIPLINE

- | | |
|--------------|-------------------------------|
| ▪ ITALIANO | ▪ ARTE E IMMAGINE |
| ▪ MATEMATICA | ▪ MUSICA |
| ▪ SCIENZE | ▪ LINGUE COMUNITARIE: INGLESE |
| ▪ TECNOLOGIA | ▪ EDUCAZIONE FISICA |
| ▪ STORIA | ▪ CITTADINANZA E COSTITUZIONE |
| ▪ GEOGRAFIA | ▪ IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE |

CORRISPONDENZA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DISCIPLINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DISCIPLINA (prevalente o concorrente)
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	ITALIANO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA
COMPETENZE DIGITALI	TECNOLOGIA quale disciplina privilegiata ma con ricadute su tutte le altre
IMPARARE A IMPARARE	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, EDUCAZIONE FISICA, quali discipline privilegiate ma trasversale a tutte le altre
SPIRITO D'INIZIATIVA E PRENDENZA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	STORIA, GEOGRAFIA, ARTE, MUSICA, RELIGIONE CATTOLICA

ITALIANO - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Ascoltare e parlare (<i>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i>)	<ul style="list-style-type: none"> -Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. -Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale. -Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico. -Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene. 	<ul style="list-style-type: none"> -Regole di una corretta partecipazione ad una conversazione. -Forme di testo orale: il dialogo, la discussione, il dibattito, l'intervista -Lecture dell'insegnante. -Racconti di esperienze personali.
Leggere (<i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</i>)	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. -Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. -Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura individuale di libri di narrativa per ragazzi (biblioteca di classe, scolastica, comunale). -Lettura, attività di analisi e comprensione di racconti realistici e fantastici, testi descrittivi (soggettivi e oggettivi), regolativi e poetici, fumetto, testo formale e informale (lettera, inviti...). -La struttura del testo poetico: individuazione di rime, versi e strofe.
Scrivere (<i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>)	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). -Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). -Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un 	<ul style="list-style-type: none"> -Produzione di testi: narrativi realistici, narrativi fantastici (fiabe, favole, leggende, miti); descrittivi (di persone, animali, oggetti, ambienti); poetici (filastrocche, nonsense). -Trasposizione creativa di testi in versi e in prosa. -Rielaborazione creativa. -Giochi linguistici con parole e frasi. -Convenzioni ortografiche.

	breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.	
Riflettere sulla lingua (Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)	<ul style="list-style-type: none"> -Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevare alcune regolarità. -Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. -Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Uso del dizionario: sinonimi, contrari e omonimi. <p>Morfologia: Analisi grammaticale riferita a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il nome: comune/proprio; maschile/femminile/invariabile; singolare/plurale/collettivo; primitivo/derivato; alterato; composto; concreto/astratto. -L' articolo: determinativo/indeterminativo. -Le preposizioni: semplici e articolate. -Il verbo: coniugazioni e persone del verbo; modo indicativo; radice e desinenze del verbo. -L' aggettivo: qualificativo e possessivo. <p>Sintassi: Analisi logica riferita a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La frase minima: soggetto e predicato (verbale e nominale). -Le espansioni.

ITALIANO - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Ascoltare e parlare (padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. -Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto -Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). -Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conversazione in classe. -Racconti di esperienze personali -Lecture dell'insegnante. -Ascolto di trasmissioni radiofoniche e televisive.
Leggere (Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici, sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura individuale di libri di narrativa per ragazzi (biblioteca di classe, scolastica, comunale). -Lettura, attività di analisi e comprensione di racconti realistici, fantastici, racconti di avventura, racconti umoristici, racconti del mistero, testi descrittivi, testi espositivi, testi poetici, testi regolativi, testi espressivi (la lettera, il diario), testi teatrali, fumetti, pagine di riviste e giornali, testo argomentativi. -Individuare: rime (baciata, alternata, incrociata, versi sciolti e liberi), strofe, similitudini,

	<p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...).</p> <p>-Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere una attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>-Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.</p> <p>-Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.</p>	<p>metafore, onomatopee, ripetizioni, allitterazioni, personificazioni); parafrasi di un testo poetico.</p>
<p>Scrivere <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi)</i></p>	<p>-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>-Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.</p> <p>-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>-Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni sui un argomento trattato in classe.</p> <p>-Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).</p> <p>-Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>-Produzione di testi:narrativi realistici, narrativi fantastici (fiabe, favole, leggende, fantasy), descrittivi oggettivi e soggettivi (di persone, animali, oggetti, ambienti), testi espositivi, regolativi, testi poetici (filastrocche, nonsense, limerick), testo argomentativi.</p> <p>-La lettera.</p> <p>-Il diario.</p> <p>-La sintesi.</p> <p>-La rielaborazione creativa.</p> <p>-Gli espedienti stilistici (introduzione, dialogo, flashback, effetto sorpresa, conclusione).</p>
<p>Riflettere sulla lingua</p>	<p>-Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi</p>	<p>Lessico: -Uso del dizionario: sinonimi, contrari e</p>

<p>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</p>	<p>basilari di una frase. -Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. -Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). -Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). -Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). -Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. -Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. -Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>omonimi, iperonimi, iponimi.</p> <p>Morfologia: Analisi grammaticale riferita a: -Il nome: comune/proprio; maschile/femminile/di genere comune/promiscuo; singolare/plurale/invariabile/collettivo; primitivo/derivato; alterato; composto; concreto/astratto. -L'articolo: determinativo/indeterminativo; partitivo. -Le preposizioni: semplici e articolate. -Il verbo: coniugazioni e persone del verbo; modo indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio e gerundio. -Prefissi e suffissi del verbo -L'avverbio: di modo, di tempo, di luogo, di negazione, di affermazione, di dubbio, di quantità e di qualità. -L'aggettivo: qualificativo (e i suoi gradi), possessivo, numerale (ordinale, cardinale), dimostrativo, indefinito. -I pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, esclamativi, interrogativi e relativi. -Le congiunzioni (tipologie e utilizzo).</p> <p>Sintassi: Analisi logica riferita a: -La frase minima: soggetto (e soggetto sottinteso) e predicato (verbale e nominale) -Le espansioni. -Il complemento oggetto. -Le espansioni del gruppo soggetto e del gruppo predicato. -Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva.</p>
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Numeri (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre... -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla la retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> -I numeri naturali entro il 1000, con l'ausilio di materiale strutturato e non. -Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 1000. -Relazioni fra numeri naturali. -Il valore posizionale delle cifre. -Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. -Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 1000 con uno o più cambi. -Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due- tre cifre al moltiplicatore, divisioni con una cifra al divisore). -Le proprietà delle operazioni allo scopo di creare e velocizzare meccanismi di calcolo mentale. -Le tabelline: memorizzazione. -Moltiplicazione e divisione di numeri interi per 10, 100. -Il significato delle frazioni in contesti concreti e rappresentazione simbolica -Lettura, scrittura e confronto di e tra frazioni. -Le frazioni decimali. -Moltiplicazioni e divisioni di numeri per 10, 100.
<p>Spazio e figure (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> -I principali solidi geometrici. -Gli elementi di un solido. -I poligoni, individuazione e denominazione dei loro elementi. (Quadrato, rettangolo, triangolo). -Rette (orizzontali, verticali oblique, parallele, incidenti, perpendicolari). -L'angolo come cambiamento di direzione. -Il concetto di perimetro e suo calcolo usando strumenti di misura non convenzionali e convenzionali . -Simmetrie interne ed esterne in figure assegnate.
<p>Problemi (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando le quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentazione grafica e simbolica del problema, con l'utilizzo delle quattro operazioni. -Dati sovrabbondanti o mancanti. -Percorsi di soluzione attraverso parole, schemi o diagrammi.
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni. (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. -Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Misurare segmenti utilizzando sia il 	<ul style="list-style-type: none"> -Classificazione in base a uno, due o più attributi. -I diagrammi di Eulero Venn, Carrol, ad albero come supporto grafico alla classificazione. -Semplici indagini statistiche e registrazione di dati raccolti con istogrammi e ideogrammi. -Rappresentazione di dati di un indagine attraverso istogrammi e ideogrammi.

consapevolmente gli strumenti di calcolo)	metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.	-Eventi certi, possibili, impossibili. -Calcolo della probabilità di eventi. -Il concetto di misura e unità di misura all'interno del sistema metrico decimale. -Semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra in situazioni significative. -Monete e banconote di uso corrente; il loro valore.
-------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATEMATICA- FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Numeri (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali -Individuare multipli e divisori di un numero -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. -Dare stime per il risultato di un'operazione. -Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. -Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. -Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra 	<ul style="list-style-type: none"> -I numeri naturali e decimali (ordine delle unità semplici, delle centinaia, delle migliaia; confronto, ordinamento, scomposizione, ricomposizione). -Numeri naturali entro il milione, valore posizionale delle cifre. -I numeri naturali interi e decimali; valore posizionale delle cifre. -Le 4 operazioni con i numeri naturali e le relative prove. -Previsioni e controllo dell'esattezza del risultato delle operazioni eseguite. -Frazioni (proprie – improprie – apparenti) -La frazione di un numero e la frazione complementare. -Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. -Operazioni con i numeri decimali. -Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali. -La percentuale, lo sconto -Relazioni tra numeri naturali(multipli, divisori e numeri primi...).
Spazio e figure (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. -Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). -Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. -Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. -Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. -Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). -Determinare il perimetro di una figura. -Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di angolo: uso pratico del goniometro; confronto di angoli: concavi, convessi, complementari, supplementari ed esplementari. -Elementi significativi (lati, angoli) delle principali figure geometriche piane: triangoli e quadrilateri. -Uso della squadra e del compasso: calcolo del perimetro dei triangoli e classificazione in base alla congruenza dei lati e degli angoli. -I quadrilateri; calcolo del perimetro. -Simmetrie, rotazioni, traslazioni: trasformazioni isometriche. -Concetto di superficie e area delle principali figure geometriche piane.

<p>Problemi (individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Decodificare il testo del problema, individuare i dati e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda. -Confrontare e discutere le soluzioni proposte. -Scegliere strumenti risolutivi adeguati. -Rappresentare problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. -Completare il testo di un problema. -Ricavare un problema da una rappresentazione grafica, matematica. -Inventare un problema partendo dai dati. -Risolvere problemi matematici che richiedono più di un'operazione. -Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo complessivo, peso lordo – peso netto - tara. 	<ul style="list-style-type: none"> -Testi di problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio. -Dati e richieste. -Dati mancanti o sovrabbondanti -Dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non esplicite contenute nel testo. -Utilizzo dei diagrammi per dimostrare la validità di un'ipotesi risolutiva formulata attraverso una serie di sequenze logiche. -L'individuazione di un procedimento risolutivo e la ricerca dei dati non esplicitati nel testo. -La rappresentazione finale del procedimento risolutivo (diagrammi a blocchi/albero). -Le quattro operazioni, le frazioni, i numeri decimali, la percentuale, lo sconto, l'interesse -La compravendita -Il costo unitario e il costo totale -Il peso lordo, netto, tara; semplici problemi geometrici. -La procedura di risoluzione in forma di espressione aritmetica.
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni. (analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. -Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. -Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. -Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. -In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. -Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> -Semplici indagini statiche, confronto e rappresentazione grafica attraverso aerogrammi, ideogrammi e istogrammi. -Lettura e interpretazione di grafici. -Figure geometriche, dati, numeri in base a due o più attributi. -Struttura del sistema metrico decimale: le misure di peso, di capacità, di lunghezza anche per la risoluzione di situazioni problematiche. -Conversioni (equivalenze) tra unità di misura. -Peso netto, lordo e tara.

SCIENZE – FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Osservare, analizzare, descrivere fenomeni Analizzare elementi e relazioni di un evento</p> <p>Riferirsi alla realtà e ai dati di esperienza per argomentare e sostenere le propri riflessioni</p> <p>Dimostrare di conoscere e adottare comportamenti di cura e di rispetto dell'ambiente in cui opera</p> <p>Partecipare ad una semplice esperienza e sintetizzarne gli aspetti salienti.</p>	<p>Sperimentare con oggetti e materiali -Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di...,...aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie" di accadimenti e regolarità all'interno di campi di esperienza.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo - Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia...) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (di /notte, percorsi del sole, stagioni...) -Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative, allevamento di piccoli animali, orticelli, costruzione</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente -Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi -Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente di reti alimentari) -Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le proprietà della materia: i solidi, i liquidi, i gas - Miscugli e soluzioni - Il calore - L'aria: dov'è l'aria? Cosa c'è nell'aria? - L'ossigeno e la combustione - Quando l'aria fa male - Il terreno - I vegetali: alberi- arbusti- piante erbacee - Le piante si nutrono- si riproducono - Gli animali: vertebrati invertebrati - Gli animali si nutrono e si riproducono - Come si proteggono gli animali - Il terreno - I vegetali: alberi- arbusti- piante erbacee - Le piante si nutrono- si riproducono - Gli animali: vertebrati invertebrati - Gli animali si nutrono e si riproducono - Come si proteggono gli animali - L'ecosistema - Le catene alimentari - Lo stagno

SCIENZE - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conoscere e descrivere fenomeni del mondo biologico ed in particolare la struttura del corpo umano</p> <p>Relazionare verbalmente usando una terminologia appropriata e facendo collegamenti tra le discipline,</p> <p>Curare con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari</p> <p>Conoscere la Terra e i suoi movimenti all'interno del sistema solare</p>	<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Studiare percezioni umane e loro basi biologiche -Indagare le relazioni tra organi di senso, fisiologia complessiva -Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante -Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Proseguire le osservazioni del cielo diurno e notturno avviando all'interpretazione dei moti osservati, da diversi punti di vista anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia 	<ul style="list-style-type: none"> -La cellula e gli organismi unicellulari. -Dalla cellula agli organismi pluricellulari. -Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione. -Norme comportamentali per prevenire i fattori inquinanti dell'ambiente e per mantenersi sani.. -La Terra nello spazio. -La differenza fra stelle e pianeti. -Il Sistema Solare. -I movimenti della Terra e i loro effetti. -La Luna. -Oltre il Sistema Solare. -La composizione della Terra

GEOGRAFIA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche</p> <p>Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) -Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante -Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante -Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. -Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio sensoperceptivo e l'osservazione diretta -Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio sensoperceptivo e l'osservazione diretta -Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio -Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione 	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentazioni grafiche di percorsi e ambienti del proprio vissuto -Analisi di spazi vissuti: la scuola, l'aula, la casa , ecc. -Simbologie intuitive -I concetti topologici -La lateralizzazione -Direzioni e percorsi analisi di spazi vissuti (scuola, casa e ambienti circostanti) -Piante e carte -Gli spazi in cui si vive -Gli elementi fisici e antropici -Destinazione e funzione degli edifici -Il paesaggio: lago, fiume, collina, pianura, mare .

GEOGRAFIA - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti di un paesaggio di: montagna, pianura, costieri, vulcanici.</p> <p>Riconoscere e localizzare i principali 'oggetti' geografici fisici (monti, laghi..) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture)</p> <p>Utilizzare il linguaggio geografico per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche.</p>	<p>-Orientamento</p> <p>-Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p><i>Carte mentali</i></p> <p>-Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <p>-Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p><i>Paesaggio</i></p> <p>-Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p><i>Regione</i></p> <p>-Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano.</p> <p><i>Territorio e regione</i></p> <p>-Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.</p> <p>-Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino</p>	<p>-La cartografia</p> <p>-La riduzione in scala</p> <p>-I grafici</p> <p>-Le tabelle</p> <p>-Latitudine e longitudine</p> <p>-Italia fisica e politica</p> <p>-Le Regioni: approfondimento della conoscenza delle Regioni del nord, centro, sud e isole</p> <p>-I settori di produzione</p> <p>-I parchi nazionali</p>

STORIA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Organizzare le informazioni (<i>Distinguere le informazioni ricostruire storicamente da quelle di un racconto di fantasia</i>)</p>	<p>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. -Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Categorie temporali: -Come si misura il tempo -Tempo psicologico -Fatto evento -Tempo lineare -Contemporaneità -Periodo -Durata -Il lavoro dello storico</p>
<p>Usare documenti (<i>Distinguere e utilizzare fonti diverse per ottenere informazioni</i>)</p>	<p>-Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. -Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.</p>	<p>La formazione della terra -I miti -Le spiegazioni della scienza e della religione -Le prime forme di vita e di vita umana sulla Terra.</p>
<p>Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze (<i>utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà studiate</i>)</p>	<p>-Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione... -Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...) -Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti)</p>	<p>I bisogni fondamentali dell'uomo -L'uomo fabbrica strumenti -L'uomo impara ad usare il fuoco -L'uomo caccia in gruppo -L'uomo molto "sapiente" -Il culto dei morti La rivoluzione neolitica -La nascita dell'agricoltura -L'uomo alleva gli animali -Il villaggio Educazione alla cittadinanza: -Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe; -Regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni. Dalla preistoria alla storia -Il commercio -Dal villaggio alla città -L'invenzione della scrittura -Tracce d'antiche civiltà nel nostro territorio</p>
<p>Produrre (<i>utilizzare ed elaborare le conoscenze per la realizzazione di schemi logici temporali</i>)</p>	<p>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.</p>	<p>-La linea del tempo -Lettura di uno schema logico -Immagini grafiche riassuntive dei concetti</p>

STORIA – FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Organizzare le informazioni (<i>Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie come alimentazione, difesa, cultura</i>)	-Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. -Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. -Favorire il pensiero critico. -Stabilire quali elementi definiscono e differenziano tali civiltà: organizzazione sociale, governo, espressione artistica e religiosa. -Operare confronti tra la religione cristiana e le antiche religioni politeiste per individuare le differenze e la novità del messaggio.	-Schemi, tabelle, letture. -Costruzione di grafici. -Costruzione e lettura della linea del tempo. -L'ordine cronologico di eventi significativi delle civiltà affrontate. -Mappe concettuali. -Radici storiche antiche, classiche e cristiane della realtà locale.
Usare documenti (<i>Distinguere e utilizzare fonti diverse per ottenere informazioni</i>)	-Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso utili alla comprensione di un fenomeno storico. -Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti sul territorio vissuto. -Comprendere l'importanza delle informazioni come strumento al servizio dell'uomo.	-Testi e documenti vari: mitologici ed epici. -Le fonti storiche. -Successione, durata e contemporaneità. -Ricerca di parole chiave. -Adattamento, trasformazioni, scoperte, rivoluzioni...
Utilizzare strumenti concettuali e conoscenze (<i>utilizzare fonti diverse per elaborare rappresentazioni analitiche e sintetiche delle civiltà studiate</i>)	-Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (a.C–d.C.) e conoscere altri sistemi cronologici. -Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...) -Saper operare confronti cogliendo permanenze e differenze. -Educazione alla ricerca. -Acquisire il senso di appartenenza alla nostra civiltà come frutto dell'incontro tra culture greco-romana, giudaico-cristiana e germanica.	-I Popoli che abitavano l'Italia tra il II e il I millennio a.C. -La Civiltà Etrusca. -La Civiltà Romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'Impero. -La nascita della Religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo. -Le Invasioni Barbariche. -Le Civiltà degli altri continenti: Maya, - Aztechi, Aarii in India e Han in Cina. Educazione alla cittadinanza: -Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe; -Definizione di regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.
Produrre (<i>utilizzare ed elaborare le conoscenze per la realizzazione di schemi logici temporali</i>)	-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e geografiche, reperti iconografici e da testi di genere diverso. -Saper creare un semplice testo storico.	-Immagini grafiche riassuntive dei concetti. -Ricerche collettive e individuali orali e scritte -Lettura e produzione di tabelle. -Utilizzo degli strumenti multimediali

LINGUA INGLESE - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>RICEZIONE ORALE - (ASCOLTO) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA) -Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p>INTERAZIONE ORALE -Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>-Chiedere e dire il numero di telefono (What's your phone number? It's...).</p> <p>-Identificare numeri e contare fino a 100.</p> <p>-Chiedere e dare informazioni circa la quantità (How many...? There is/are...).</p> <p>-Identificare animali (What is it/are they? It's a./ they are...).</p> <p>-Esprimere ed informarsi circa il possesso (Have you got...? Yes, I have/No, I haven't - I've got./I haven't any ...).</p> <p>-Descrivere sommariamente persone, oggetti, animali.</p> <p>-Esprimere sensazioni fisiche e stati d'animo (I'm sad /happy..).</p> <p>-Chiedere ed esprimere lo stato di salute (How are you? I'm fine,...).</p> <p>-Identificare i componenti della famiglia (Who is he/she? He/she is...).</p> <p>-Identificare le parti del corpo.</p> <p>-Identificare i vari cibi.</p> <p>-Esprimere ed informarsi circa gusti e preferenze (I like/ I don't like... - Do you like? Yes, I do/No, I don't).</p> <p>-Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween - Christmas - Easter-).</p> <p>-Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</p>

LINGUA INGLESE - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA) -Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p>INTERAZIONE ORALE -Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</p>	<p>-Identificare giorni, mesi, stagioni. -Chiedere e dire la data (<i>What's the date? It's...</i>). -Chiedere e dire la data del compleanno o di altri eventi (<i>When's your birthday/ Xmas/the party...? It's on...</i>). -Chiedere e dire che tempo fa (<i>What's the weather like? It's...</i>). -Identificare edifici, monumenti, luoghi d'interesse e negozi della città. -Scoprire alcuni luoghi turistici famosi di Londra -Chiedere e dare indicazioni stradali (<i>How do I get to...? Where's the...? Go straight on/turn left...</i>). -Chiedere e dire il prezzo (<i>How much is this...? it's...</i>). -Chiedere qualcosa in un negozio (<i>Can I have...?</i>). -Chiedere e dire se si è in grado di svolgere un'azione (<i>Can you...? I can/I can't ...</i>). -Descrivere e chiedere informazioni circa le attività quotidiane e il tempo libero (<i>Do you go to school/play tennis...? I go to school... on Monday...</i>). -Chiedere e dire l'ora (<i>What time is it? It's...</i>). -Chiedere e dare informazioni circa l'orario (<i>At what time do you...? At...</i>). -Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas Easter-St. Valentine). -Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</p>

ARTE E IMMAGINE - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Percettivo visive (Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. -Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazione di immagini e forme naturali. -Ricerca e osservazione di immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze,...). -Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte. -Percorsi multisensoriali
<p>Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte -Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. -Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. -Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il punto -La linea -Osservazione e composizione dei colori. -La gradazione luminosa dal chiaro allo scuro. -Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni. -L'astrattismo nelle opere d'arte. -Le nature morte d'autore. -I paesaggi nelle fotografie e nei dipinti d'autore. -I diversi piani di un paesaggio. -Il fumetto e il suo linguaggio. -I monumenti della nostra città.
<p>Produrre <i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche grafiche: uso della matita, dei pastelli, dei pennarelli, dei pastelli a cera, dei colori a tempera, degli acquerelli. -Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche materiali di riciclo. -Composizione di figure bidimensionali: la tecnica del ritaglio e del collage. -Combinazioni ritmiche. -Realizzazione di nature morte. -Realizzazione di paesaggi. -Animali reali e fantastici -Personaggi reali e fantastici. -Trasformazioni creative di immagini. -Realizzazione di storie a fumetti. -Realizzazione di libri con materiali e tecniche diverse. -I calligrammi. -Disegni con Paint.

ARTE E IMMAGINE - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Percettivo visive <i>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, gesti, movimenti, forme, colori, spazio, volume, simboli, espressioni del viso, contesti, ambienti esterni ed interni -Identificare gli elementi tecnici del linguaggio audiovisivo costituito anche da immagini in movimento, ritmi, configurazioni spaziali, piani, campi, sequenze, metafore, strutture narrative. 	<ul style="list-style-type: none"> -I colori (primari, secondari, complementari, caldi e freddi, intensità e tonalità intermedie) -Generi artistici differenti inseriti in un percorso culturale: ritratto, paesaggio(con particolare riguardo alla prospettiva), natura morta, chiaroscuro. -Riferimenti al simbolismo ed all' astrattismo.
<p>Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo. -Analizzare, classificare ed apprezzare beni del patrimonio artistico – culturale presenti sul proprio territorio, interiorizzando il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d' arte. -Comprendere la funzione del museo. -Esprimersi e comunicare mediante l'osservazione diretta di beni culturali presenti nel territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazione di quadri di autori noti. -Analisi opere presentate: descrizione sommaria del dipinto, interpretazioni, sensazioni suscitate. -Analisi dei principali monumenti, realtà museali, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza
<p>Produrre <i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi. -Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso e testi. -Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di rielaborazione, di tecniche e materiali diversi tra loro. -Produzioni personali di vario tipo: costruzione di oggetti in occasioni di ricorrenze particolari, maschere di carnevale, addobbi. -Tecnologie della comunicazione per esprimere emozioni mediante codici visivi, sonori e verbali.

EDUCAZIONE FISICA – FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il corpo e le funzioni sensoriali	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)... 	<ul style="list-style-type: none"> -Lo schema corporeo.
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare...). -Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. -Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. -Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Spazio e tempo (traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo). -Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. -Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive 	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale. -Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. -Esecuzione di danze popolari.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. -Giochi di ruolo. -Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. -Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> -Stare bene in palestra. -Norme principali per la prevenzione e tutela. -Principi per una corretta alimentazione.

EDUCAZIONE FISICA - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il corpo e le funzioni senso-percettive	-Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente.	-Impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità).
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	-Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. -Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. -Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anche stradale. -Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse.	-Uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra) comprendenti schemi motori di base e complessi. -Schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. -Attrezzi in palestra ed anche all'esterno della scuola. -Giochi di simulazione.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	-Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. -Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive	-Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. -Semplici coreografie o sequenze di movimento.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	-Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. -Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni. -Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione.	-Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. -Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. -Assunzione di atteggiamenti positivi. -La figura del caposquadra.
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	-Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. -Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	-Semplici percorsi "costruiti" dagli alunni. -Stare bene in palestra. -Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere. -Momenti di riflessione sulle attività svolte.

MUSICA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	-Analizzare i caratteri dei suoni all'interno di semplici brani	-Conoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo -Conoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori
Utilizzare in modo consapevole la propria voce e semplici strumenti	-Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti. -Utilizzare semplici strumenti per eseguire semplici brani per imitazione o improvvisazione -Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	-Conoscere ed utilizzare canti e composizioni tratti dal repertorio musicale -Conoscere e utilizzare semplici strumenti a percussione (strumentario Orff)
Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale	-Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	-Conoscere brani musicali di differenti repertori per poterli utilizzare durante le proprie attività espressive

MUSICA - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, utilizzando forme di notazione analogiche o codificate	-Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività, l'interpretazione. -Applicare criteri di trascrizione dei suoni di tipo convenzionale e non convenzionale -Utilizzare strumenti musicali per eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche -Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali	-Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento -Conoscere il problema dell'inquinamento acustico -Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi -Conoscere la notazione convenzionale -Conoscere gli strumenti dell'orchestra -Approccio all'uso di uno strumento musicale (flauto dolce)
Applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni e di rapportarle al contesto di cui sono espressione	-Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale -Cogliere le funzioni della musica in brani per danza, gioco, lavoro, pubblicità... -Tradurre i brani ascoltati con segni grafici, attività motorie o la parola	-Conoscere i principi costruttivi dei brani musicali (ripetizione, variazione...) -Conoscere le componenti antropologiche della musica (contesti, pratiche sociali, funzioni)
Apprezzerne la valenza estetica dei brani musicali	-Cogliere i più immediati valori espressivi di musiche appartenenti a culture musicali diverse	-Ascolto guidato e riflessioni di brani musicali appartenenti a epoche e culture diverse. -Conoscere alcuni autori di composizioni musicali di varie epoche

TECNOLOGIA -FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>Conoscere e utilizzare semplici oggetti di uso comune descrivendone la struttura e il funzionamento.</p> <p>Realizzare oggetti seguendo una procedura e cooperando con i compagni.</p> <p>Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline.</p>	<p><i>Vedere e osservare</i> -Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p><i>Prevedere e immaginare</i> -Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati</p> <p><i>Intervenire e trasformare</i> -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati -Usare semplici software didattici.</p>	<p>-Funzioni di oggetti di uso quotidiano (forbici/temperino/biro...)</p> <p>-Caratteristiche principali dei materiali di uso quotidiano e loro classificazione</p> <p>-Evoluzione di alcuni oggetti / attrezzi/ strumenti</p> <p>-Le principali componenti del computer</p> <p>-Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione</p> <p>-Semplici procedure di programmi mediante un algoritmo</p>

TECNOLOGIA - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>Conoscere e utilizzare semplici oggetti di uso comune descrivendone la struttura e il funzionamento.</p> <p>Realizzare oggetti seguendo una procedura e cooperando con i compagni.</p> <p>Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline.</p>	<p><i>Vedere e osservare</i> -Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p><i>Prevedere e immaginare</i> -Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati</p> <p><i>Intervenire e trasformare</i> -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati -Usare semplici software didattici.</p>	<p>-Parti e funzioni di mezzi / macchine legati all'esperienza quotidiana (bicicletta, strumenti musicali ...)</p> <p>-Uso / funzione di alcuni macchinari legati alle attività del territorio (agricoltura, trasformazioni prodotti alimentari...)</p> <p>-Le fonti d'energia</p> <p>-Riutilizzo, riciclaggio, trasformazione di materiali e oggetti</p> <p>-Le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione</p> <p>-Programmi di grafica e video scrittura</p> <p>-Internet per apprendere e ricercare.</p>

RELIGIONE - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.</p>	<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. -Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> -La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti -Testimoni cristiani nella storia -L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. -Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. -Le vicende che danno origine al popolo ebraico. -I patriarchi -Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio -La preghiera espressione di religiosità
	<p>Nucleo tematico:La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia -Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. -Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> -Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari... -I racconti della creazione nel libro della GENESI. -Personaggi biblici: i Patriarchi -Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. -Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. -Brani evangelici del Natale e della Pasqua.
	<p>Nucleo tematico:Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. -Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> -Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica -Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. -Segni religiosi presenti nell'ambiente
	<p>Nucleo tematico: valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore -Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> -La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. -I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. -La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.

RELIGIONE - FINE CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p>	<p>Nucleo tematico:Dio e l'uomo. -Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni -Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. -Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo -Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù</p>	<p>-Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. -La nascita della Chiesa. -Le prime comunità cristiane -Figure significative per la nascita della Chiesa: .San Pietro e San Paolo -Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. -Il cammino ecumenico</p>
	<p>Nucleo tematico:La Bibbia e le altre fonti -Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. -Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. -Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa -Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.</p>	<p>-La Bibbia, il libro sacro dei cristiani -Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo -I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni -Fonti non cristiane -Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi -Il viaggio di Gesù verso la croce -Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza</p>
	<p>Nucleo tematico:Il linguaggio religioso -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa -Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente. -Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>-L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano -Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù -Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni...</p>
	<p>Nucleo tematico:I valori etici e religiosi -Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre</p>	<p>-Le domande di senso e le risposte delle religioni -Gesti di attenzione e di carità -Sentimenti di solidarietà e concretizzati in</p>

	<p>Religioni.</p> <ul style="list-style-type: none">-Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca.-Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza..-Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.-Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...	<p>azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza...</p> <ul style="list-style-type: none">-Testimoni d'amore di ieri e di oggi
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva.

Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Circle-time
- Lavori di gruppo
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd e ascolto di cd-rom
- Didattica multimediale (computer, LIM)
- Problem solving

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio **PROPRIO** delle discipline e sul consolidamento del metodo di studio.

CORRISPONDENZA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DISCIPLINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DISCIPLINA (prevalente o concorrente)
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	ITALIANO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE, SECONDA LINGUA COMUNITARIA
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA
COMPETENZE DIGITALI	TECNOLOGIA quale disciplina privilegiata ma con ricadute su tutte le altre
IMPARARE A IMPARARE	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, EDUCAZIONE FISICA, quali discipline privilegiate ma trasversale a tutte le altre
SPIRITO D'INIZIATIVA E PRENDENZA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	STORIA, GEOGRAFIA, ARTE, MUSICA, RELIGIONE CATTOLICA

ITALIANO - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale, in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere pienamente il messaggio di ogni testo orale -Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale -Esporre in modo logico, coerente e completo contenuti ascoltati -Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista -Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> -Principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) -Lessico inerente le materie di studio -Strutture morfosintattiche della frase e del periodo -Connettivi sintattici e logici fra periodi e fra parti di un testo -Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti -Caratteristiche del testo regolativo -Caratteristiche del testo argomentativo: tesi, antitesi, argomentazioni, prove ed esempi -Caratteristiche del testo narrativo ed espositivo
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi -Leggere in modo espressivo testi noti e non -Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo -Utilizzare consapevolmente dizionari -Cogliere i concetti e le informazioni di un testo rispetto ad uno scopo dato -Individuare ed esplicitare i collegamenti linguistici e logici fra le sequenze, le informazioni e i concetti di un testo -Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo -Riconoscere il punto di vista dell'autore -Riconoscere le tecniche narrative principali -Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui propri limiti -Comprendere il contenuto di un testo poetico e riconoscerne la struttura formale -Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto -Riconoscere le figure retoriche studiate 	<ul style="list-style-type: none"> -Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi -Principali connettivi logici -Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi -Denotazione e connotazione -Le caratteristiche di un testo letterario narrativo in prosa: sequenze, trama ed intreccio, tempo, spazio, personaggi -Branzi tratti da testi narrativi inerenti le tematiche di Cittadinanza e Costituzione -Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana -Contesto storico di riferimento di alcuni autori e Opere dell'Ottocento e Novecento -Il livello metrico e fonico del testo poetico: rime, strofe principali -Figure retoriche studiate
Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> -Ricavare informazioni specifiche da varie fonti -Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre -Ordinare e collegare le informazioni selezionate -Prendere appunti ordinati da un testo orale e scritto e rielaborarli -Produrre testi chiari, coerenti e coesi -Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate -Utilizzare il lessico appropriato alla tipologia testuale -Organizzare le fasi necessarie per la stesura e revisione di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> -Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera -Caratteristiche e struttura di: testo argomentativo, cronaca, relazione, articolo giornalistico e recensione -Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace -Struttura della frase complessa (proposizione principale o indipendente, la coordinazione, la subordinazione, le proposizioni subordinate) -Fasi di progettazione dei testi delle tipologie indicate -Principali tecniche per elaborare testi pertinenti e organici: scaletta, grafo e mappa concettuale.

STORIA - FINE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio- tempo -Confrontare aree diverse in una dimensione sincronica e diacronica -Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale -Inquadrare fatti di storia locale in una cornice storica generale di riferimento -Riconoscere con sicurezza legami di causalità tra fatti e fenomeni -Elaborare grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate -Utilizzare con sicurezza i termini specifici del linguaggio storico -Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile esprimendo anche il proprio punto di vista -Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali -Individuare mezzi e strumenti propri dell'innovazione tecnicoscintifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> -Periodizzazioni della storia mondiale -Principali fenomeni storici, sociali ed economici dei secoli XIX, XX e XXI e relative coordinate spaziotemporali -Principali fenomeni sociali ed economici del mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture -Principali eventi che consentono di comprendere la realtà contemporanea -Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali -Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico- scientifica e tecnologica
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana -Individuare e comprendere le principali normative inerenti i diritti del cittadino -Identificare modelli istituzionali ed economico-sociali -Riconoscere le funzioni delle istituzioni ed essere in grado di usufruirne -Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Costituzione italiana -Organi dello Stato e loro funzioni -Le principali normative inerenti i diritti del cittadino -Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità -Ruolo delle organizzazioni internazionali

GEOGRAFIA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare, analizzare e confrontare sistemi territoriali, utilizzando i principali concetti geografici e antropici	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di aree geografiche -Ricavare ed interpretare informazioni da fonti differenti -Individuare mezzi e strumenti significativi dell'innovazione tecnicospicifica 	<ul style="list-style-type: none"> -I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale -Alcuni stati extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale -I principali fenomeni sociali, economici ed ambientali del mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture -I principali eventi che consentono di comprendere la realtà contemporanea -Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali -Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e tecnologica -Lessico specifico della Geografia
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i principi e le regole della Costituzione italiana -Comprendere le principali norme giuridiche -Identificare modelli istituzionali ed economico- sociali -Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni -Agire responsabilmente verso gli altri, l'ambiente e le risorse naturali -Esprimere i propri bisogni ed i propri diritti anche in funzione delle proprie scelte per il futuro 	<ul style="list-style-type: none"> -Costituzione italiana -Organi dello Stato e loro funzioni -Le norme giuridiche -Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità -Ruolo delle organizzazioni internazionali
Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le opportunità offerte dal territorio -Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -Regole dell'economia e mercato del lavoro -Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio -Soggetti del sistema economico del proprio territorio

MATEMATICA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici -Calcolare potenze e applicarne le proprietà -Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici -Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici -Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati -Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. -Espressioni algebriche; principali operazioni (espressioni con le potenze ad esponente negativo) -Equazioni di primo grado ad un'incognita.
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale -Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete -Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative -Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alla retta sul piano cartesiano -Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione -Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Teoremi di Euclide -Teorema di Talete e sue conseguenze -Misura di grandezze; grandezze incommensurabili -Circonferenza e cerchio -Area del cerchio e lunghezza della circonferenza -Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà -Area dei poliedri e dei solidi di rotazione -Volume dei poliedri e dei solidi di rotazione -Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano -Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> -Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe -Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici -Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni -Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> -Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi -Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati -Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e areogrammi -Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi -Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica -Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione -Usare i connettivi logici <i>e, o, non</i> 	<ul style="list-style-type: none"> -Significato di analisi e organizzazione di dati numerici -Il piano cartesiano e il concetto di funzione -Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare -Incertezza di una misura e concetto di errore -Il linguaggio degli insiemi e i connettivi logici -Probabilità semplice e composta

	-Usare le espressioni: <i>è possibile, è probabile, è certo, è impossibile</i>	
--	--------------------------------------------------------------------------------	--

SCIENZE - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	<ul style="list-style-type: none"> -Elencare i principali componenti dell'Universo -Individuare le principali caratteristiche dell'Universo -Individuare le principali caratteristiche del Sistema Solare -Distinguere un pianeta da un satellite -Individuare i fenomeni relativi ai moti della Terra e della Luna -Distinguere le fasi della vita di una stella -Elencare le caratteristiche della struttura della Terra -Descrivere i vari tipi di vulcano e i tipi di eruzione -Descrivere i movimenti tettonici in base alla teoria della tettonica a zolle -Descrivere la struttura del sistema nervoso, del sistema endocrino e il loro funzionamento -Elencare le parti degli apparati riproduttori e descriverne le funzioni. -Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri -Enunciare le leggi di Mendel ed utilizzare tabelle a doppia entrata per illustrarle. -Descrivere i danni provocati dalle malattie ereditarie -Descrivere le principali teorie evolutive (Darwin e Lamarck) -Descrivere le tappe evolutive dei viventi 	<ul style="list-style-type: none"> -Nebulose, stelle e pianeti -Sistema solare -La Terra e i suoi moti -La luna e i suoi moti -Struttura interna della Terra -Vulcani e terremoti -Teoria della tettonica a zolle -Sistema nervoso -Sistema endocrino -Apparato riproduttore -Riproduzione sessuale -Malattie che si trasmettono per via sessuale -Ereditarietà dei caratteri -Leggi di Mendel -Malattie genetiche -Evoluzione dei viventi -Selezione naturale -Teorie di Lamarck e Darwin -Nascita della vita sulla terra
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere fenomeni elettrici da fenomeni magnetici -Rappresentare un circuito elettrico -Distinguere un circuito in serie da uno in parallelo -Risolvere semplici problemi di applicazione della legge di Ohm -Riconoscere forme e fonti di energia -Riconoscere se una fonte energetica è rinnovabile o non rinnovabile -Risolvere semplici problemi per calcolare il lavoro e la potenza -Valutare l'importanza di fonti energetiche alternative non inquinanti -Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> -Forze elettriche -Elettricità statica -Corrente elettrica -Circuito elettrico -Forze magnetiche -Elettromagnetismo -Legge di Ohm -Lavoro e energia -Forme di energia -Fonti di energia -Trasformazioni energetiche -Problemi energetici -Flussi di energia e cicli di materia

LINGUE COMUNITARIE: LINGUA INGLESE - FINE CLASSE TERZA				
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
		FUNZIONI	LESSICO	STRUTTURE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro) -Afferrare l'essenziale di messaggi ed annunci brevi, semplici e chiari <p><i>Ricezione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere testi molto brevi e semplici -Trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari <p><i>Produzione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue conversazioni le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente 	<ul style="list-style-type: none"> -Parlare di azioni / esperienze passate -Parlare di azioni avvenute in un passato recente / tempo indeterminato -Parlare di azioni future -Esprimere opinioni -Suggerire/Fare proposte -Accettare/Rifiutare suggerimenti/proposte -Dare consigli -Parlare dello stato di salute -Riferire in forma indiretta -Esprimere desideri e dare spiegazioni -Interagire per fare acquisti -Prendere accordi -Ordinare cibi e bevande al ristorante 	<ul style="list-style-type: none"> -Sport -Luoghi di divertimento e spettacolo -Attività scolastiche -Attività domestiche -Televisione e programmi -Salute, piccoli malanni e disordini alimentari -Turismo ed attrazioni turistiche -Aeroporto e viaggi <p>Lessico inerente biografie di personaggi famosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Past Progressive Modale may How far, how big, how many? Present Perfect Present Perfect vs Simple Past Present perfect con just, already, yet – for e since Pronomi relativi (cenni) Should /Shouldn't Much / Many/ a lot of etc ; Composti con some / any / no Discorso indiretto Il condizionale presente
	<p><i>Produzione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Prendere appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati -Scrivere una lettera personale <p><i>Interazione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti ed attività consuete -Partecipare a brevi conversazioni 			

LINGUE COMUNITARIE: SPAGNOLO - FINE CLASSE TERZA				
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
		FUNZIONI	LESSICO	STRUTTURE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>Presentare se stesso e gli altri, essere in grado di fare domande, rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede.</p> <p>Interagire in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.</p>	<p>Ascolto (Ricezione orale)</p> <p>-Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Lettura (Ricezione scritta)</p> <p>-Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche</p> <p>-Comprendere semplici testi con contenuti relativi di altre discipline</p> <p>Parlato (Produzione e ricezione orale)</p> <p>-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo</p> <p>-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale</p> <p>-Partecipare a brevi conversazioni di civiltà</p> <p>-Interagire in modo comprensibile con un partner utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p> <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <p>-Produrre risposte a questionario, scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario avvalendosi di lessico adeguato.</p> <p>Riflessioni sulla lingua</p> <p>- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p>	<p>- Chiedere delle informazioni</p> <p>- Fare/ rispondere una proposta</p> <p>- Parlare dei propri gusti</p> <p>- Presentare un luogo e descriverlo</p> <p>- Situare un luogo</p> <p>- Dare la sua opinione</p> <p>- Chiedere un'opinione</p> <p>- Esprimere il tempo/ la durata/il paragone</p> <p>- Esprimere delle impressioni</p> <p>- Fare delle domande su eventi</p> <p>- Le tappe del racconto</p> <p>- Parlare di fatti che segnano una vita</p> <p>- Descrivere la personalità</p> <p>- Descrivere degli oggetti</p> <p>- Suggestire, consigliare, raccomandare</p> <p>- Esprimere le congratulazioni, la delusione, l'approvazione</p> <p>- Esprimere le proprie emozioni e gli stati d'animo</p> <p>- Dare un suggerimento, chiedere un consiglio</p>	<p>- I passatempo e le uscite</p> <p>- Gli sport</p> <p>- I verbi che esprimono piacere</p> <p>- La descrizione degli oggetti (misura, forma, colore)</p> <p>- L'ambiente</p> <p>- L'arte</p> <p>- Il lessico dei giornali e dei fatti di cronaca</p> <p>- Il lessico della storia</p>	<p>-Pretérito perfecto e préterito indefinito</p> <p>contrasto e usi</p> <p>- Pretérito perfecto e Pretérito indefinito</p> <p>contrasto e usi</p> <p>- Futuro semplice</p> <p>- Ir a + infinito</p> <p>- Estar + gerundio</p> <p>- Soler + infinito</p> <p>- Espressioni temporali</p> <p>- Combinazioni di pronomi complemento oggetto diretto ed indiretto</p> <p>- Imperativo affermativo</p> <p>- Imperativo negativo</p> <p>- L'imperativo e i pronomi</p> <p>- I comparativi e superlativi</p> <p>- Si+ presente+ futuro</p>

ARTE E IMMAGINE - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche	-Distinguere e analizzare le varie parti del linguaggio visivo -Utilizzare con consapevolezza la terminologia specifica della disciplina	-Messaggio visivo e percezione -Espressività della linea e del colore nei mass media e nell'opera d'arte in genere. -Spazio grafico pittorico-plastico
Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche e individuarne i significati Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte collocandola nel contesto storico-culturale	-Comprendere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo nei diversi argomenti proposti -Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi. -Essere consapevole della tutela dei beni culturali	-Linea-forma-colore-spazio-peso-equilibrio-movimento-inquadrature-piani -L'arte nei secoli dal '700 all'arte contemporanea -Lettura critica dell'opera d'arte, dei beni culturali e del linguaggio cinematografico
Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche diverse Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali	-Inventare e realizzare messaggi visivi -Rielaborare creativamente immagini e contenuti -Usare e valutare gli strumenti e le tecniche a lui più idonee -Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati -Operare con ordine, chiarezza, autonomia e con rispetto dei procedimenti operativi	-Tecniche espressive personalizzate -Comunicazione visiva e espressività: il graphic design, la pubblicità, il cinema, l'illustrazione

TECNOLOGIA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
ANALISI E SCIENZA DEL VIVERE QUOTIDIANO ambiente, lavoro, alimentazione	-Acquisire il concetto di trasformazione della realtà per opera dell'uomo -Osservare e riconoscere i mutamenti avvenuti nell'organizzazione sociale e nei sistemi di produzione durante le rivoluzioni industriali -Acquisire la capacità di decodificare il mondo del costruito e del trasformato -Valutare una giusta alimentazione in rapporto all'età, al lavoro individuale e prevenzione delle malattie ricorrenti	-Modalità per l'attuazione di ricerche di informazioni e di tabelle statistiche anche con visualizzazione anche di grafici appropriati -Organizzazione sociale e sistemi di produzione nelle rivoluzioni industriali -Principi di educazione alimentare
FONTE ENERGETICHE centrali termoelettriche, energie alternative e	-Utilizzare di una terminologia tecnica specifica -Riconoscere e classificare le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili -Elaborare grafici sulla trasformazione	-Tecniche per l'attività individuale di ricerca operativa, volta all'approfondimento delle varie problematiche -Produzione di grafici statistici sul consumo energetico

integrative, ecc	dell'energia -Esprimere considerazioni oggettive sul risparmio energetico come fonte di energia -Partecipare attivamente a semplici attività sperimentali di laboratorio	-Energia umana e utilizzo delle macchine semplici -Utilizzi dell'energia elettrica
COMUNICAZIONE GRAFICA SECONDO CODICI CONVENZIONALI, IN RAPPORTO ALLA STRUTTURA DELL'OGGETTO : FORMA E FUNZIONE esercitazione grafica col metodo tradizionale e al computer	-Utilizzare con padronanza le norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quotature, scale di riduzione e ingrandimento). -Rappresentare figure solide nelle principali forme convenzionali (proiezioni ortogonali e assonometrie) -Attuare semplici rilievi d'ambiente e relativa restituzione grafica -Progettare semplici oggetti di uso quotidiano -Produrre semplici schemi grafici	-Uso di strumenti tradizionali al fine di realizzare tavole di disegno tecnico -Procedure del disegno geometrico con l'uso del computer -Procedimento per una progettazione di base di oggetti in rapporto alla forma e alla funzione -Tecniche di elaborazione computerizzata di immagini fotografiche

MUSICA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di brani musicali complessi	-Potenziare il senso ritmico e melodico -Discriminare le varie parti del linguaggio musicale -Utilizzare la terminologia appropriata	-Analisi degli aspetti espressivi e strutturali di un brano -Lessico musicale (potenziamento) -Voci e strumenti (potenziamento)
Fruire del patrimonio musicale	-Interpretare gli elementi del linguaggio musicale -Valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce -Collocare l'opera musicale nel contesto culturale in cui è stata prodotta -Valutare le proprie attitudini e capacità -Creare mappe interdisciplinari	-Lettura critica degli eventi musicali dal Romanticismo ai nostri giorni -Ritmo, dinamica, agogica, modi, generi e stili -Confronto critico con le tradizioni storiche e le diversità culturali -Opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio
Utilizzare voci e strumenti per produrre brani musicali più complessi Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche	-Utilizzare mezzi sonori diversi -Utilizzare le tecniche espressive più idonee	-Varie tecniche strumentali (potenziamento) -Abbinamento musica - parole- immagini - colori - sensazioni

EDUCAZIONE FISICA - FINE CLASSE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il corpo e le funzioni senso-percettive	<ul style="list-style-type: none"> -Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo -Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo -Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) -Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardiorespiratoria e muscolare -Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza -Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> -Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo -Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio -Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato -Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo -Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse -Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondimento delle capacità coordinative sviluppate nelle abilità -Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi -Le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva -Moduli ritmici e suoni -Il ruolo del ritmo nelle azioni -I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva	<ul style="list-style-type: none"> -Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica -Rappresentare idee, stati d'animo e storie sempre più complesse mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo -Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco -Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti -Variare e strutturare le diverse forme di movimento -Risolvere in modo personale problemi motori sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> -L'espressione corporea e la comunicazione efficace
Il gioco , lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket..), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi -Il concetto di anticipazione motoria -I gesti arbitrari delle discipline sportive praticate

	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione -Arbitrare una partita degli sport praticati -Stabilire corretti rapporti interpersonali -Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo -Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" -Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra -Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco -Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici 	<ul style="list-style-type: none"> -Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza -Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute -Creare semplici percorsi di allenamento -Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo 	<ul style="list-style-type: none"> -Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni -I principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati, finalizzati al miglioramento dell'efficienza

RELIGIONE - FINE TERZA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione</p>	<p>Nucleo tematico:Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa -Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. -Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. -Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. -Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. <p>Nucleo tematico:La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. -Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. -Individuare i testi biblici che hanno 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza... -Le altre religioni -La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura... -L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa -La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo -Il cristianesimo e il pluralismo religioso -Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo <p>-Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Tetragramma sacro -I Vangeli -Gli Atti degli Apostoli -Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa

<p>consapevole.</p> <p>L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.</p>	<p>ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie,musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>	
<p>L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p>Nucleo tematico:Il linguaggio religioso -Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa... -Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni -Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Le prime comunità cristiane -Segni e simboli del cristianesimo -I Sacramenti -Le chiese cristiane nel mondo -Le persecuzioni -L'arte paleocristiana, romanica, gotica... -L'evangelizzazione dell'Europa -Il monachesimo orientale ed occidentale -Francescani e Domenicani -Chiese , cattedrali, battisteri, catacombe...
<p>L'alunno coglie le Implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p>	<p>Nucleo tematico: valori etici e religiosi -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana . -Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. -Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Diritti fondamentali dell' uomo, ,la libertà, l'etica -La libertà di, da e per -La libertà per l'amore -Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita -L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni -Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni -Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo... -I profeti oggi: Giovanni XXIII, O. Romero, Madre Teresa di Calcutta...